

## LA CITTÀ

# Civica a scuola, in Loggia una task force per le firme

## Sos ai Comuni: devono produrre i certificati elettorali per validare le adesioni dei firmatari



Un banchetto per le firme. All'oratorio San Gaudenzio di Mompiano

### La campagna

Laura Bergami

■ Una task force in Loggia perché non vada persa neppure una firma: i tempi stretti che ci separano dal 21 dicembre - data ultima indicata dall'Ance per la consegna delle adesioni alla proposta di legge per la reintroduzione

dell'educazione civica nelle scuole come materia autonoma - impongono uno sforzo straordinario dell'ufficio elettorale del Comune di Brescia. Ogni firma già autenticata, infatti, va accompagnata dal certificato elettorale che va prodotto dal Comune di residenza del firmatario.

«Per i cittadini residenti nel Comune di Brescia non ci sono problemi - spiega l'assessore Fabio Capra - possiamo fare in autonomia. Diverso invece è l'iter se i firmatari sono re-

sidenti in un altro Comune: dobbiamo contattarli uno a uno, comunicare loro il documento d'identità prodotto e chiedere copia del certificato elettorale via fax o pec. Chiediamo a tutti i Comuni di essere collaboranti».

**Sforzo necessario.** Sanno bene, gli amministratori del capoluogo, di essersi accollati gran parte dell'onere anche in sostituzione dei colleghi dei paesi più piccoli e meno strutturati. A loro però viene chiesto un aiuto almeno nella produzione dei certificati elettorali, pena l'annullamento delle firme. «Inizieremo le verifiche già questo giovedì - aggiunge l'assessore che pensa ad un rinforzo dell'ufficio - intanto la raccolta firme può proseguire, ma stimiamo di interromperla domenica 16. Andare più in là non avrebbe senso. Rischieremo di non riuscire a concludere l'iter necessario». E, in effetti, gli ultimi appuntamenti sono già in calendario, da quello per la Santa Lucia domani all'Ospedale Civile, passando per la corsa dei Babbi Natale di domenica mattina in Castello e la partita della Germani Basket, sempre di domenica al Palaleonessa mentre nel pomeriggio si potrà firmare all'associazione onlus «Bimbo chiama bimbo» di via Fontane 27/h per la festa del dono ed infine a Gardone Riviera al banchetto dell'Istituto alberghiero. //

### DOVE FIRMARE

In tutti gli uffici comunali

OGGI

**Brescia**

16.30-18.30, Aib in occasione della presentazione del rapporto Qualità della Vita

DOMANI

**Brescia**

10-13, Ospedale civile Corridoio dei quadri

**Brescia**

17-19.30, Liceo G. Carli per l'open day

**Brescia**

18-19.30, CorrixBrescia in piazza Vittoria

VENERDÌ 14

**Brescia**

9-13, Tribunale in via L. Gambara, 40

**Brescia**

Associazione Artigiani Crystal Palace 12.30-14.30 nella galleria 14.30-15.30 nella sede

SABATO 15

**Gardone Riviera**

17-18.30, in municipio in occasione della consegna borse di studio

**Gardone Riviera**

19, a Villa Alba per la Festa dello Sportivo

## Nelle filiali Ubi le palline per aiutare «Mus-e»

### Beneficenza

■ Fino al 21 dicembre, presso le Filiali di UBI Banca di Brescia in Piazza Paolo VI e in corso Martiri 13, saranno presenti due corner allestiti da Mus-E Brescia Onlus per offrire agli interessati l'opportunità di sostenere le attività della Onlus con una piccola donazione, a fronte della quale sarà possibile ricevere una delle palline di Natale realizzate da Mus-E. «Con l'iniziativa delle palline natalizie, Mus-e Brescia Onlus spera nel sostegno dei molti amici e sostenitori e di farsi conoscere da coloro che potrebbero contribuire ad un lavoro di grande

qualità, che vede nella scuola e nei bambini il futuro di tutti noi» dichiara la Presidente del Consiglio Direttivo, Eva Ambrosione Bossoni. Mus-e Brescia Onlus è un'associazione che si è costituita nel 2007 con la Presidenza dell'Avv. Corrado Faissola, per sviluppare un progetto nelle Scuole Primarie Pubbliche bresciane a sostegno delle classi con bambini svantaggiati, di provenienza straniera e con varie problematiche, favorendone l'integrazione attraverso l'arte. Il Progetto Mus-e si rivolge ai bambini in età scolare e s'inscrive nell'orario curricolare della classe con laboratori tenuti da esperti di diversi linguaggi artistici con gli insegnanti. //

## Banda cittadina al Grande da domani i biglietti gratis

### Spettacolo

■ Dal 13 al 20 dicembre sono in distribuzione i biglietti gratuiti per il concerto della Banda cittadina di Brescia, dedicata ai soci e alla cittadinanza, che si tiene presso il Teatro Grande domenica 23 dicembre alle ore 16.

Nei giorni 13 e 14 dicembre i biglietti possono essere ritirati solo dai soci che hanno rinnovato la quota associativa 2018 alla «Isidoro Capitanio».

Dal 17 dicembre i biglietti sono a disposizione per i soci e per tutti coloro che sono interessati a partecipare al concer-

to. Per ogni socio e simpatizzante sono disponibili massimo 2 biglietti.

I tagliandi sono in distribuzione presso la sede dell'Associazione Filarmonica «Isidoro Capitanio» (all'interno del parco pubblico di via Odorici) nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12 e dalle 15.30 alle ore 18.

Il programma del concerto del 23 dicembre sarà proposto in anteprima domenica 16 dicembre alle ore 17 all'Auditorium San Barnaba con ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Informazioni: 030-3756449, www.filarmonicacapitanio.it. //

## Premio Panzera venerdì la consegna al centro Paolo VI

### Riconoscimento

Attestati di benemerita e un grazie a tre pensionati cislini

■ È una occasione di festa, ma è soprattutto il modo di esprimere gratitudine e riconoscenza a quanti si sono prodigati con generosità e impegno nell'attività sindacale a favore di lavoratori e pensionati. Istituito 28 anni fa e intitolato ad uno dei fondatori della Cisl, il premio Panzera rappresenta una delle manifestazioni più conosciute della Fnp Cisl.

A ricevere gli attestati di benemerita quest'anno sono: Giovanni Bergomi, 81 anni, di Brescia sindacalista all'Innse Sant'Eustachio e volontario alla Croce Bianca e come agente sociale Fnp; Giacomina Ghitti, per tutti Mimma, 80enne di Darfo, portalettere e impiegata alle Poste, impegnata nel direttivo Fnp di Valle Camonica, volontaria Antea e al Caf di Darfo; Giuliano Lombardi, 72 anni, originario di Corticelle, acqu-

io del Consorzio della Roggia Gambaresca, in pensione rappresentante della Fnp nella Basa dedito ad attività di volontariato. L'appuntamento è venerdì 14 al Centro Pastorale Paolo VI, in via Gezio Calini 30 in città. Dopo la Messa, celebrata alle 9,30 da don Angelo Chiappa e la presentazione del premio alle 10,30 del segretario generale della Fnp di Brescia e Valle Camonica, Giuseppe Orizio, la tavola rotonda sarà dedicata alla condizione, il ruolo e il futuro dell'anziano nella nostra società, con una maggiore consapevolezza sugli effetti che l'invecchiamento ha sulle relazioni sociali, sugli stili di vita, sull'adeguatezza del sistema di welfare socio assistenziale e sanitario. Si parlerà delle potenzialità che l'anziano può avere come risorsa della società insieme alle inevitabili fragilità che richiedono cure e attenzioni. Coordinati dal giornalista Guido Costa, intervengono Sandro Antoniazzi, presidente dell'Associazione Convivialità, Chiara Benini direttrice della Fondazione Brescia Solidale e il sociologo Marco Carcano. A seguire le premiazioni e il tradizionale buffet. // GP

## Alla Cascina Maggia Mario Lussignoli maestro di vita e di pensiero

Alle 17,30 alla Cascina Maggia in via Maggia (casello Brescia Centro) si presenta il libro «Mario Lussignoli. Maestro di vita e di pensiero» (Ed. Libere-dizioni). Intervengono Bruno Bertoli e Paolo Corsini.

## In San Barnaba 70 anni di diritti: la forza delle donne

Su iniziativa di Amnesty International, alle 20,45 nell'auditorium San Barnaba di corso Magenta l'incontro «70 anni di diritti: la forza delle donne tra passato e futuro», in collaborazione con il Comune, Casa delle donne, Non una di meno, EquAnime e Aidos.

## Al «Mantegna» Cena solidale a favore del Burundi

Sabato 15 dicembre alle 19,30 all'istituto alberghiero Mantegna di via Fura 96 cena di beneficenza per il Burundi. Partecipazione 25€, prenotazioni entro oggi: 334-1824648.

## Medicina di genere, un anno per la «persona»

### Salute

Il bilancio dell'attività del centro che cerca l'approccio completo al benessere di tutti

■ Uno spazio aperto alla città per fare informazione, formazione e approfondimento. Il Centro di documentazione sulla salute di genere chiude i suoi primi dodici mesi di attività e si è presentato alla città col convegno «Un anno con voi» al Mo. Ca di via Moretto.

La medicina di genere non è la «medicina delle donne», ma un approccio trasversale che considera l'influenza del sesso e del genere, ma anche dei determinanti sociali e culturali che ad esso sono collegati, per realizzare una medicina più efficace per tutti. «Attraverso conoscenza, condivisione dei saperi e valorizzazione delle relazioni vogliamo creare una nuova cultura della salute, non solo clinica ma anche sociale, valorizzando una lettura di gene-



Filosofo. Luisa Muraro // PH ARCHIVIO

re che si rivela fondamentale», ha esordito Elisabetta Donati, segretaria del Centro e presidente di Fondazione Casa Industria dove ha sede la nuova realtà, sostenuta dai contributi di Fondazione comunità bresciana, Soroptimist e Gils.

«L'approccio di genere intende favorire la medicina della persona, e portare a un miglioramento delle cure per tutti, con sistemi sanitari più efficaci - ha spiegato Donatella Albini, presidente del Centro -; un approccio diverso e innovativo, che tiene conto degli aspetti sociali, culturali, etnici ed economici perché le donne, il loro

mondo, la loro salute sono i veri indicatori della società nella quale vivono». Insomma, la medicina non può più essere considerata neutra. «La promozione della salute coinvolge tutti gli attori della comunità - ha proseguito Annalisa Voltolini, vicepresidente del Centro - e richiede loro una nuova capacità di analisi secondo una molteplicità di criteri e metodi».

L'evento è stato idealmente accompagnato da una famosa medica bresciana, Benvegna da Pincinella, che operò a Nave nei primi anni del Cinquecento e finì, accusata di stregoneria, bruciata in piazza Loggia. La sua storia è stata raccontata da Luisa Muraro, autrice del volume «La signora del gioco», e dalla lettura recitata di alcuni atti del processo affidati all'attrice Giuseppina Turra. La scrittrice si è soffermata su quella «divinità femminile che appartiene alla mitologia precristiana. Quella signora del gioco che rappresenta il demone e viene mascolinizzata nei tempi dell'Inquisizione ma resiste come mito e riappare nei verbali del processo a Pincinella».

Due riconoscimenti significativi di una carriera alle spalle e di un'altra in procinto di avviarsi, sono stati consegnati alla cardiologa degli Spedali Civili, oggi in pensione, Federica Ettori, e alla ventitreenne Paola Vezzoli, laureata in Infermeristica all'Università Cattolica per la sua tesi sull'umanizzazione delle cure dei pazienti in area critica. // W.N.